

# Doppio podio per Bellini in una tappa di Coppa Italia

**Sci nordico.** Martina, di Clusone, 2<sup>a</sup> in skating e 3<sup>a</sup> in alternato nel Bellunese Longo (UnderUp Ski Parre) quarto nella sprint in Fesa Cup a Oberwiesenthal

MAURO DE NICOLA

La Befana porta podi e piazzamenti prestigiosi nella calza di «BergamoSci stretti» e in particolare in quella dell'UnderUp Ski Team di Parre, società che, unicum nel panorama del fondismo italiano, è nata con l'intento di offrire una possibilità agonistica di alto livello agli atleti che per motivi diversi non sono riusciti ad approdare nelle fila della nazionale o a ottenere l'arruolamento nei gruppi sportivi militari.

Impegno che quest'inizio di stagione sta ampiamente ripagando grazie ai risultati dei suoi atleti di punta, come Fabio Longo, 22enne trentino da questa stagione tra le fila dei bergamaschi che, dopo la prestigiosa convocazione in Fesa Cup (la Coppa Europa dei Paesi mediterranei, alpini, mitteleuropei), ha ripagato la fiducia dei tecnici azzurri con un'ottima quarta posizione nella sprint skating che ha aperto la tappa tedesca di Oberwiesenthal. Dopo aver chiuso 15<sup>o</sup> le qualifiche, Longo ha vinto autorevolmente la propria semifinale centrando la finale dove per soli 11 centesimi ha ceduto il terzo posto al francese Sabin Coupat, affacciandosi a un podio che altrimenti sarebbe stato tutto tricolore in quanto sui primi due gradini sono saliti nell'ordine gli altri azzurri Alessandro Chiocchetti e Simone



Il podio skating di Coppa Italia con Martina Bellini, (2<sup>a</sup>), Maria Eugenia Boccardi (1<sup>a</sup>) e Stefania Corradini (3<sup>a</sup>)

Mocellini. Sfortunata la prova del suo compagno di squadra Nicolò Cusini, sesto nelle qualifiche, ma alla fine solo 17<sup>o</sup> a causa di una caduta.

UnderUp protagonista anche della 5<sup>a</sup> tappa di Coppa Italia a Padola (Belluno) dove Maria Eugenia Boccardi, 23enne di Rovereto e da quattro anni portacolori della società orobica, ha fatto doppietta vincendo sia l'individuale pattinata, sia quella in alternato salendo così in 3<sup>a</sup> posizione nella generale. «Ero un po' stanca, ma nelle vacanze di Nata-

le ho recuperato condizione e sto cominciando a entrare in forma - le sue parole -, per cui oltre a confermarmi in Coppa Italia spero nella convocazione in Fesa Cup».

Sul podio di entrambe le prove anche una costante Martina Bellini, classe 1998 di Clusone, 2<sup>a</sup> in skating davanti alla 27enne fiemmesse Stefania Corradini che l'ha invece preceduta in classico. Per Bellini (Cs Esercito) due risultati che le permettono di rimanere in testa alla generale di coppa. «Bello essere in testa alla Cop-

pa - così Bellini -, ma quest'anno c'è sempre stato qualcosa che non mi ha consentito di esprimermi come volevo. Io continuerò a mettercela tutta: prima o poi la ruota girerà». In classifica anche la gromese Denise Dedei, 8<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>, e la scalvina Lucia Isonni 9<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup>.

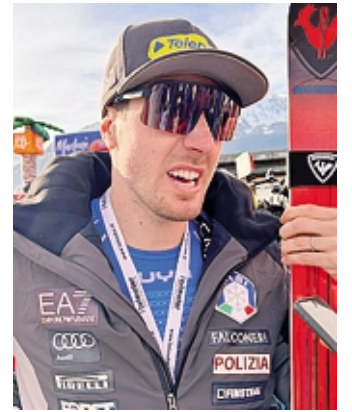
Ottima in campo maschile la prova pattinata di Fabrizio Poli, 23enne neoarruolato nel Cs Esercito dopo aver sciato pure lui con UnderUp, chiuso in 2<sup>a</sup> piazza alle spalle dell'altoatesino Felix Pider, chiudendo 6<sup>o</sup> in alternato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Wengen, da domani scorpacciata di gare Casse 5<sup>o</sup> in prova

**Sci alpino Cdm**

In rapida successione libera, superG, ancora libera e slalom. Mattia miglior azzurro nel test di discesa: «Sono carico»



Mattia Casse quinto ieri in prova

Impegnativa tappasvizzeraper gli uomini della Coppa del Mondo di sci alpino che da domani a Wengen in Svizzera, si confronteranno sulla celebre pista del Lauberhorn dove in rapida successione andranno in scena il recupero della discesa cancellata a Beaver Creek seguita venerdì da un supergigante e sabato dalla discesa «vera», mentre domenica gran finale con lo slalom, gare che verranno trasmesse tutte in diretta tv da Raisport ed Eurosport. Le tre gare veloci saranno l'occasione per il padrone di casa Marco Odermatt per allungare ulteriormente nella classifica di coppa fin qui dominata visto che, fuori Schwartz per infortunio, al momento vanta ben 416 punti di vantaggio (736 contro 320) sul norvegese Alexander Kilde, l'unico che sembra in grado pur lontanamente di impensierirlo nella corsa alla terza sfera di cristallo, ma che è però intenzionato a vendere cara la pelle anche perché su questa pista ha già vinto due volte in discesa e una in superG, specialità in cui il rossocrociato ha in bacheca solo la vittoria del 2022, mentre è stato due volte secondo nella veloce. Ma la pista più lunga e tra le più severe del mondo - 4.480 metri percorsi in circa 2 minuti e mezzo, con pendenza massima del 72% e punte di velocità fino a 160 km/h - piace

molto anche agli azzurri pronti a recitare un ruolo da protagonisti con Dominik Paris che qui vanta una vittoria (2018) un secondo e due terzi posti, mentre Mattia Casse, il piemontese di Chiuduno l'anno scorso sul tracciato dell'Oberland Bernese ottenne il secondo podio in carriera: il terzo posto che replicava quello di un mese prima in Val Gardena confermandolo tra i big della velocità. E proprio Casse peraltro è stato il miglior italiano nella prima prova cronometrata di ieri chiudendo 5<sup>o</sup> al 1<sup>o</sup> 32 da Odermatt che non si è nascosto stampando il miglior cronometro davanti all'americano Goldberger e all'altro elvetico Rogentin. «Posto fantastico, tempobellissimo, con queste giornate come si fa a non aver voglia di fare discesa su questa pista - commenta con il solito entusiasmo il 33enne poliziotto - saranno giornate intense, sono carico, vediamo».

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scalve Storica: festa a Schilpario nonostante i capricci del meteo

**Sci nordico vintage**

Passione ed emozione a Schilpario dove gli appassionati dello sci di fondo vintage hanno preso parte alla 9<sup>a</sup> La Scalve Storica, gara vintage di sci nordico dedicata alla memoria di Riccardo Agoni.

Organizzata dallo sci club locale, si è trattata di una gara contro il tempo, ma non quello sancito dal cronometro, bensì dal calendario visto che in concor-



Foto di gruppo alla nona edizione della Scalve Storica

renti si sono sfidati più che in pista, a suon di abbigliamento e materiale rigorosamente d'epoca: sci interamente in legno con attacchi a presa «larga», bastoncini in bamboo, abbigliamento in velluto, lana o similari, guanti in lana preferibilmente a muffola mentre è bandito il nylon.

Il meteo avverso ne ha però limitato lo svolgimento facendo saltare il «test dei materiali» previsto allo stadio del fondo della pista Abeti e limitando il programma alla sola sfilata per le vie del paese con premiazioni in piazza Cardinale Maj dove alla presenza del bi-argento olimpico Fabio Maj.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Olimpiade Under 18 Scesa sarà a Gangwon

**Sci alpino**

Per il 17enne di Clusone convocazione in Corea del Sud. Coppa Europa: Ghisalberti 8<sup>a</sup> nel gigante 2 del Sestriere

Lo sci alpino bergamasco vive un importante momento di gloria grazie alla convocazione di Pietro Scesa ai Giochi olimpici giovanili invernali (Yog) di Gangwon 2024.

Il 17enne di Clusone è stato infatti incluso nella lista diramata dal Coni di cui fanno parte 74 azzurri che dal 19 gennaio al 1<sup>o</sup> febbraio, si misureranno in Corea del Sud con i migliori Under 18 del mondo. Forte del titolo italiano Aspiranti di gigante conquistato lo scorso anno a La Thuile, l'alfiere dello Sc Radici a suon di risultati raccolti in quest'inizio di stagione ha convinto i tecnici azzurri a inserirlo con l'altoatesino Jonas Feichter e il milanese Edoardo Simoni nella squadra degli slalom/gigantisti.

Passando alle gare disputate negli ultimi giorni, la 23enne di Zogno Ilaria Ghisalberti si conferma ad alto livello nei giganti della Coppa Europa ottenendo al Sestriere un 15<sup>o</sup> posto in gara 1 (+4 nella seconda manche) e migliorandosi in gara 2 dove ha centrato la terza top ten stagionale, è stata



Pietro Scesa FOTO STUDIO OSVALDO

8<sup>a</sup>, che le garantisce la 6<sup>a</sup> posizione provvisoria nella classifica di coppa della specialità. Purtroppo non ha concluso entrambe le prove la sua compaesana Alessia Guerinoni. Sempre in campo femminile, nelle gare Fis di Bormio altalena di Lisa Rodari (classe 2001 di Fiorano al Serio) che per ben due volte ha assaporato la vittoria chiudendo prima a metà gara, situazione non confermata nella seconda manche dove in slalom ha perso due posizioni finendo 3<sup>a</sup>, mentre è andata peggio in gigante nel quale è uscita nella seconda frazione. Nelle altre due gare per lei anche un 5<sup>o</sup> posto in slalom e un 3<sup>o</sup> in gigante. Ottima anche la radicina di Seriate Sofia Amigoni che, dopo il 6<sup>o</sup> posto nel gigante 1, è salita sul 3<sup>o</sup> gradino del gigante 2.

M. d. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Franco è super in gigante nella Ski Race Cup

**Sci alpino**

A Temù due affermazioni per il 19enne di Albino dello Sc Selvino. Terzi Bonomi, Mazzocchi e Capelli

Parte a trazione bergamasca la Ski Race Cup 2024, il circuito regionale in ambito Fisi di sci alpino dedicato a Giovani e Senior desiderosi di proseguire le sfide ad alto livello con cronometro e avversari rimanendo però in ambito lombardo e senza l'exasperazione tipica delle gare Fis.

La prima tappa andata in sce-



Diego Franco FOTO STUDIO OSVALDO

na sulle nevi camune di Temù ha infatti offerto il tradizionale show degli sciatori orobici che nei due giganti andati in scena sulla pista Santa Giulia hanno

messo a segno ben sei podi.

La parte del leone l'ha fatta Diego Franco, 19enne di Albino portacolori dello Sc Selvino, che ha centrato una prestigiosa doppietta lasciandosi alle spalle in gara 1 il dalignese Nicola Pedrotti e il 18enne di Bonate Sotto Massimo Bonomi dello Sc Radici peraltro buon 5<sup>o</sup> in gara 2 dove Franco che si è ripetuto superando per soli 5 centesimi Pedrotti mentre sul terzo gradino è salito Andrea Ferrari dello Scalve Moving (9<sup>o</sup> in gara 1) con il compagno di team Federico Bonaldi che ha chiuso ai piedi del podio, buon 4<sup>o</sup>. Top ten an-

che per la coppia targata Selvino Mattia Arzenati, 6<sup>o</sup> in gara 1, ed Edoardo Boni, 10<sup>o</sup> in gara 2.

Nelle prove in rosa per le radicine Greta Mazzocchi e Sofia Capelli si è materializzato il bronzo rispettivamente nel primo e nel secondo gigante. Capelli era stata 10<sup>a</sup> nella prima gara, mentre nelle dieci chiudono anche la sua compagna di squadra Francesca Zanetti 4<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup>, le tredicenne Giorgia Manini 6<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup> e Chiara Pezzoli 10<sup>a</sup> in gara 2 con Carolina Pedretti dello Zogno 9<sup>a</sup> in gara 1.

M. d. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA